



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

XI LEGISLATURA

106ª Seduta pubblica – Martedì 1° agosto 2023

Deliberazione n. 82

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DALLE CONSIGLIERE OSTANEL E CAMANI RELATIVO A “*LA REGIONE INTERVENGA PER GARANTIRE LE BORSE DI STUDIO A TUTTI GLI STUDENTI IDONEI MA ANCORA NON BENEFICIARI*” IN OCCASIONE DELL’ESAME DEL DISEGNO DI LEGGE RELATIVO A “*ASSESTAMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025*”.
(Progetto di legge n. 214)

IL CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

PREMESSO CHE:

- per l’anno accademico 2022-2023 gli studenti universitari che hanno richiesto la Borsa di Studio e sono risultati idonei sono 17.606, di questi il 20,71%, 3.646 ragazzi, risulta NON beneficiario a causa dell’esaurimento delle risorse economiche;
- per l’anno accademico 2022-2023 risultano mancanti risorse pari a circa 13,8 milioni di euro per finanziare le borse di studio universitarie di coloro che sono risultati idonei;
- nel solo Ateneo di Padova ad oggi gli studenti idonei non beneficiari sono 1.946, pari circa al 17,39% degli idonei;

CONSIDERATO CHE:

- secondo il “Rapporto Statistico 2023” in dieci anni i ragazzi emigrati all’estero dal Veneto sono raddoppiati, arrivando a 4.500 nel solo 2021, di cui la metà laureati. Il Veneto è tra le prime regioni in Italia per numero di espatri;
- secondo l’Istat i dati relativi all’attrattività delle università del Veneto, calcolato con il rapporto tra saldo migratorio degli studenti e totale immatricolati (%), per l’anno 2020 presentano un saldo negativo con -15,27%, collocandosi al dodicesimo posto tra le regioni d’Italia, conseguenza anche della mancanza di investimenti della Regione su borse di studio e servizi agli studenti quali gli alloggi;
- l’articolo 1 della legge regionale 8 del 1998 riporta che “*In attuazione degli articoli 3 e 34 della Costituzione ed in conformità ai principi dettati dalla legge 2 dicembre 1991, n. 390, la Regione del Veneto disciplina l’attuazione del diritto allo studio al fine di garantire, nell’ambito delle proprie competenze, l’accesso e la frequenza ai corsi universitari e post-universitari a studenti capaci e meritevoli anche se privi di mezzi.*”;

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

ad individuare, come espresso nella discussione nelle commissioni consiliari in vista dell'approvazione del provvedimento in oggetto, le risorse necessarie a coprire il più alto numero possibile di idonei non beneficiari nel prossimo assestamento di bilancio.

Assegnati n. 51
Presenti-votanti n. 46
Voti favorevoli n. 46

IL CONSIGLIERE-SEGRETARIO
f.to Erika Baldin

IL PRESIDENTE
f.to Nicola Ignazio Finco